

## INDICE

Introduzione	17
Nota al testo	61

### DE FORTUNA

#### *La fortuna*

LIBER PRIMUS	76
<i>Libro primo</i>	
1. [Fortunae nomen]. <i>[Il nome della fortuna].</i>	80
2. Fortunam non esse deum. <i>La fortuna non è un essere divino.</i>	82
3. Fortunam non esse naturam. <i>La fortuna non s'identifica con la natura.</i>	84
4. Fortunam non esse intellectum. <i>La fortuna non s'identifica con l'intelletto.</i>	86
5. Fortunam non esse rationem. <i>La fortuna non s'identifica con la ragione.</i>	88
6. An fortuna ipsa sit aliqua causa. <i>Se la fortuna sia essa stessa una causa.</i>	88

7. Fortunam adversari prudentiae. 100  
*La fortuna è contraria alla prudenza.*
8. De bonis fortunae. 100  
*I beni della fortuna.*
9. De Fortunae potestate ex accidenti. 102  
<sup>s</sup> *Il potere della fortuna deriva da cause accidentali.*
10. An Fortuna sit per se causa. 106  
*Se la fortuna sia in sé una causa.*
11. Quo in genere causarum fortuna sit collocanda. 112  
*In quale genere di cause vada inclusa la fortuna.*
12. Fortunam esse causam efficientem. 114  
*La fortuna è causa efficiente.*
13. Fortunam dici finalem quoque posse causam. 114  
*La fortuna può definirsi anche causa finale.*
14. Quid Anaxagoras et Stoici de fortuna senserint. 116  
*Il pensiero di Anassagora e degli stoici ri riguardo alla fortuna.*
15. Quibus in rebus ac negociis fortuna versetur. 118  
*In quali cose e in quali attività operi la fortuna.*
16. Fortunam in iis solum versari quae ad hominem spectent. 120  
*La fortuna si muove solo nell'ambito di ciò che riguarda l'uomo.*
17. Quae ad fortunam sint, quae ad casum referenda. 120  
*Quanto dipende dalla fortuna e quanto dal caso.*
18. Solum hominem dici posse fortunatum. 122  
*Solo dell'uomo si può dire che è fortunato.*
19. De necessitate ac fato. 122  
*Necessità e fato.*
20. Quid veteres de fato senserint ac necessitate. 126  
*Pensiero degli antichi sul fato e sulla necessità.*
21. De Platonis opinione. 128  
*Opinione di Platone.*
22. De causis per se et ab eventu. 142  
*Le cause in sé e quelle dipendenti da un evento.*
23. An fortuna sit deficiente hominum genere. 150  
*Se abbia luogo la fortuna in assenza del genere umano.*

24. Fortunam esse communem et mediam. 152  
*La fortuna è ambivalente e sta in mezzo fra due estremi.*
25. Quantum bona fortuna conferat ad felicitatem. 152  
*Quanto contribuisca alla felicità la buona fortuna.*
26. Fortunam ac rationem invicem adversari. 156  
*Fortuna e ragione sono fra loro contrarie.*
27. Bona externa ad fortunam referenda, non ad virtutem. 156  
*I beni esterni vanno attribuiti alla fortuna, non alla virtù.*
28. Fortunam nonnunquam rationalibus e rebus materiam sibi comparare. 158  
*La fortuna talora si procaccia la materia dalle cose razionali.*
29. Fortunam et bonam et malam ab effectibus vocatam. 160  
*La fortuna è chiamata buona o cattiva in base ai suoi effetti.*
30. Fortunam servare morem ventorum. 162  
*La fortuna si comporta come i venti.*
31. Fortunam carere modo ac mensura. 162  
*Alla fortuna manca modo e misura.*
32. Qui dicantur esse fortunati. 166  
*Quali uomini si chiamino fortunati.*
33. Utrum quidam eventus ad virtutem sint an ad fortunam referendi. 166  
*Se alcuni eventi vadano attribuiti alla virtù o alla fortuna.*
34. Fortunatorum hominum duo esse genera. 168  
*Le due categorie di uomini fortunati.*
35. Quid sit fortuna. 172  
*Che cosa sia la fortuna.*
36. Quare Fortuna sit natura quaedam. 174  
*Del perché la fortuna consista in una certa natura.*
37. Quare Fortuna sit impetus quidam. 176  
*Del perché la fortuna consista in un impeto.*
38. De fortunatis. 180  
*I fortunati.*
39. Similitudo de Sibyllis vaticinantibusque ac de poëtis. 182  
*Sibille, indovini e poeti: un'analogia.*
40. Diversa esse genera fortunatorum hominum. 188  
*Categorie diverse di uomini fortunati.*

41. Fortunam interdum convenire cum ratione, nihilominus  
invicem adversari. 190  
*La fortuna si accorda talora con la ragione, e nondimeno  
si scontrano l'una con l'altra.*

## LIBER SECUNDUS

*Libro secondo*

1. Fortunatos dici a fortuna non ab honestis actionibus. 196  
*I fortunati non prendono il nome dall'onestà delle loro  
azioni.*
2. De variis generibus fortunatorum. 198  
*Le varie categorie di uomini fortunati.*
3. Qui proprie dicendi sint fortunati. 202  
*Chi propriamente va detto fortunato.*
4. Quae sint hominis bona, atque in eius iurisdictione  
posita. 204  
*Quali siano i beni dell'uomo, posti sotto il suo dominio.*
5. Fortunae iurisdictionem nullam esse in bonis animi,  
si rationi pareatur. 204  
*Sui beni dell'animo non c'è giurisdizione da parte della  
fortuna, se essi obbediscono alla ragione.*
6. Felicitatem civilem absque bonis externis perfectam  
non esse. 206  
*La felicità civile senza beni esterni non è perfetta.*
7. Bona externa parum conferre ad felicitatem  
contemplatricem. 208  
*I beni esterni servono ben poco alla felicità  
contemplativa.*
8. Fortunam et prudentiam interdum convenire. 210  
*Talora la fortuna e la prudenza vanno d'accordo.*
9. Bonam fortunam duplicem esse. 210  
*La buona fortuna è duplice.*
10. An ad perficiendam felicitatem divina sit opus  
beneficentia. 212  
*Se a conseguire la felicità sia necessaria la misericordia  
divina.*

11. An fortuna sit ad Deum referenda. 214  
*Se la fortuna vada ricondotta a Dio.*
12. Fortunam ad naturae impetum referendam esse. 218  
*La fortuna va ricondotta ad un impeto di natura.*
13. Fortunatos infortunatosque a natura esse institutos. 220  
*Fortunati e sfortunati sono alunni della natura.*
14. Fortunae vires esse amplissimas. 222  
*Le potentissime forze della fortuna.*
15. Animadvertendum esse deum primam esse causam. 224  
*Tener presente il fatto che Dio è la causa prima.*
16. Artem atque scientiam cum fortuna non convenire. 228  
*Arte e scienza non si accordano con la fortuna.*
17. Fortunatos a natura institutos esse. 230  
*I fortunati sono alunni della natura.*
18. De iactus talorum similitudine. 230  
*Similitudine con il gioco dei dadi.*
19. Oportere fortunatum naturae ipsius impetum sequi. 234  
*La fortuna è una naturale conseguenza dell'impeto della natura.*
20. Cur natura in hominibus fortunandis minime fuerit ordinata. 234  
*Del perché nel rendere gli uomini fortunati la natura sia sregolata.*
21. Fortunae causas esse interminatas. 236  
*Le cause della fortuna sono indeterminate.*
22. Fortunae definitio. 238  
*Definizione della fortuna.*
23. Circa quos naturae impetus fortuna versetur. 238  
*In quali impeti della natura sia impegnata la fortuna.*
24. De impetu voluntario. 242  
*L'impeto volontario.*
25. Rationem dupliciter esse considerandam. 244  
*La ragione va considerata in due sensi.*
26. Quae signa sint naturaliter fortunatorum. 244  
*Segnali distintivi degli uomini fortunati per natura.*
27. Cur mutabilis sit fortuna. 248  
*Per qual ragione la fortuna è mutevole.*

28. Fortunam aliquando versari etiam circa impetus  
rationales. 250  
*La fortuna talora riguarda anche gli impeti razionali.*
29. Thomae Aquinatis dicta. 254  
*Opinione di Tommaso d'Aquino.*
30. De fortuna divina et eventitia. 260  
*Fortuna divina e fortuna eventizia.*
31. De genere duplici fortunatorum. 262  
*Le due specie di fortunati.*
32. Quae differentia inter divinam, eventitiamque  
fortunam. 264  
*Differenza fra fortuna divina e fortuna eventizia.*
33. De fortunatis, qui sunt rudi et crasso ingenio. 266  
*I fortunati d'indole rozza e grossolana.*
34. Defensio fortunae ac naturae adversus earum  
accusatores. 268  
*Difesa della fortuna e della natura dai suoi accusatori.*

## LIBER TERTIUS

*Libro terzo*

- [Prooemium] 282  
[Prooemius]
1. Primas quasdam commotiones ambiente ab aëre  
excitari. 296  
*I primi moti sono causati dall'ambiente.*
2. Varietates in aëre contingentes a stellis proficisci. 298  
*Le variazioni che si verificano nell'aria provengono dalle stelle.*
3. Inferiora omnia praeter hominum voluntates stellis esse  
subiecta. 300  
*Tutto il mondo inferiore, tranne la volontà degli uomini, è soggetto alle stelle.*
4. Alia fato provenire, alia contingenter. 300  
*Fato e contingenza.*
5. Alia necessaria esse, alia possibilis et eventitia. 302  
*Necessità, possibilità, casualità.*

6. Fortunam fato famulari. 306  
*La fortuna è al servizio del fato.*
7. Bona fortunae a coelo et stellis promitti. 314  
*I beni della fortuna sono promessi dal cielo e dalle stelle.*
8. Quanta vis sit stellarum in bonis corporis. 326  
*Influsso delle stelle sui beni del corpo.*

## APPENDICE I

- Ioannis Ioviani Pontani ad Antonium Gevaram  
De fortuna liber primus 344  
*Prefazione al libro I della Fortuna*  
*di Giovanni Gioviano Pontano ad Antonio Guevara*

## APPENDICE II

- Petrus Summontius Iacobo Alphonso Ferrillo,  
Comiti Murano S. 350  
*Pietro Summonte saluta Iacobo Alfonso Ferrillo, conte*  
*di Muro.*
- Bibliografia essenziale 355  
Indice dei nomi 363